

CRITERI GENERALI
rubrica
MATEMATICA CLASSE I SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e non consapevole.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti dall'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, con il supporto dell'adulto. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità con le istruzioni e la supervisione di insegnanti. 4. Risolve facili problemi se guidato da un adulto. 5. Confronta semplici procedimenti solo se guidato. 6. Produce basilari argomentazioni utilizzando le conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto.
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se in parte significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole e presenta errori.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 7. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 8. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di approssimazione, se guidato. 9. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma abbastanza significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole e presenta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono presenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali. 2. Riconosce, denomina e rappresenta le forme del piano e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti. 4. Risolve semplici problemi in autonomia. 5. Confronta anche procedimenti diversi con supporto e istruzioni. 6. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, se guidato.
7	<p>Le conoscenze sono essenziali e significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo generalmente autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono discreti, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono discreti così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 7. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati e con orientamenti dell'insegnante. 8. Generalmente nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) sa ricorrere a valutazioni di approssimazione. 9. Ha maturato un atteggiamento abbastanza positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	<p>Le conoscenze sono abbastanza articolate e ben collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzati in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono buone, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con buona autonomia nel calcolo anche con i numeri razionali. 2. Riconosce, denomina e rappresenta le forme del piano e ne coglie le relazioni tra gli elementi, in contesti già noti. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e noti valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sul processo risolutivo. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 9. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di approssimazione. 10. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono articolate e ben collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e ne utilizza le diverse rappresentazioni. 2. Riconosce, denomina e rappresenta con sicurezza forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo.
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e dotati di spirito critico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una generalizzazione dello stesso. 7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 9. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di approssimazione. 10. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CRITERI GENERALI

MATEMATICA CLASSE II SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e non consapevole.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti dall'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali con il supporto dell'adulto. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Risolve facili problemi se guidato da un adulto. 5. Confronta semplici procedimenti solo se guidato. 6. Produce basilari argomentazioni utilizzando le conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto.
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se in parte significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole e presenta errori.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 7. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 8. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di approssimazione, se guidato. 9. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma abbastanza significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole e presenta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono presenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza.
7	<p>Le conoscenze sono essenziali e significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo generalmente autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono discreti, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono discreti così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza, mantenendo il controllo sul processo risolutivo. 6. Confronta procedimenti diversi e produce semplici formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati e con orientamenti dell'insegnante. 10. Generalmente nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di approssimazione. 11. Ha maturato un atteggiamento abbastanza positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	<p>Le conoscenze sono abbastanza articolate e ben collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzati in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono buone, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con buona autonomia nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi, in contesti già noti. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e noti valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sul processo risolutivo. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ..) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 9. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di approssimazione. 10. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono articolate e collegate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sul processo risolutivo. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una generalizzazione dello stesso.
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni di una certa complessità.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e dotati di spirito critico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 9. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di approssimazione. 10. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CRITERI GENERALI

(

MATEMATICA CLASSE III SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e non consapevole.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti dall'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, con il supporto dell'adulto. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Risolve facili problemi se guidato da un adulto. 5. Confronta semplici procedimenti solo se guidato. 6. Produce basilari argomentazioni utilizzando le conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto.
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se in parte significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole e presenta errori.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 7. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 8. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità, se guidato. 9. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma abbastanza significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole e presenta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono presenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza.
7	<p>Le conoscenze sono essenziali e significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo generalmente autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono discreti, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono discreti così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza, mantenendo il controllo sul processo risolutivo. 6. Confronta procedimenti diversi e produce semplici formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati e con orientamenti dell'insegnante. 10. Generalmente nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 11. Ha maturato un atteggiamento abbastanza positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	<p>Le conoscenze sono abbastanza articolate e ben collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzati in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono buone, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con buona autonomia nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi, in contesti già noti. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e noti valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 9. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 10. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono articolate e collegate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni di una certa complessità.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e dotati di spirito critico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). 8. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 9. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. 10. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.